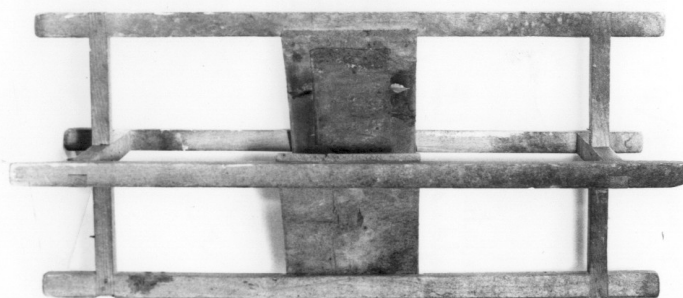


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00026412

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia CH

PVCC - Comune Pollutri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione scaldaletto

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione scallalette

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scaldino da letto

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione bottega abruzzese

ATBM - Motivazione analisi stilistica

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	chiodatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	24
MISL - Larghezza	24
MISN - Lunghezza	69.5

UT - USO

UTF - Funzione	per riscaldare il letto.
UTM - Modalita' d'uso	Questo telaio serviva a tener sollevate le lenzuola e ad impedire il contatto con il piccolo braciere posto sul piano di appoggio inferiore.
UTO - Occasione	durante la stagione fredda.
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	contadini

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	NR
-------------------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scaldino costituito da un telaio di assicelle in legno fissate tra loro con incastri ad L; quattro di esse, orizzontali parallele, sono equamente distanziate e fissate tramite due incroci ad X alle estremità opposte. Nella parte mediana, inferiormente e superiormente, sono poste due tavolette rettangolari con un lamierino, inchiodato, di protezione e di rinforzo.
NSC - Notizie storico-critiche	Solitamente, nelle case di campagna e di paese, si usava scaldare il letto con appositi bracieri dalle forme più svariate e a secondo del bisogno o del livello di vita. Uno dei metodi più pratici era quello di collocare una grande intelaiatura di legno, dalla forma allungata, tra le lenzuola e sotto le coperte, all'interno della quale si appoggiava un recipiente pieno di brace. Questa struttura, nota un pò ovunque come "prete", veniva lasciata per un certo tempo nel letto fino alla quasi completa deumificazione delle lenzuola. In svariate località abruzzesi esiste un'altra versione del "prete", più grande e leggero, in cui le assi longitudinali si toccano all'estremità.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 23514

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Cantera E. C.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marcelli S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marcelli S.